



### **PREMESSO:**

- che l'art. 1, comma 337 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006) prevedeva che per l'anno finanziario 2006, a titolo iniziale e sperimentale e fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille (5 x 1000) dell'imposta stessa potesse essere destinata, in base alla scelta del contribuente, anche ad attività sociali svolte dal Comune di residenza dello stesso, oltre che ad attività realizzate da Associazioni, da Università e da Enti di ricerca;
- che per gli anni 2007 e 2008 non è stata prevista, a livello normativo, la possibilità di destinare il cinque per mille a favore delle Amministrazioni Comunali;
- che tale possibilità è stata nuovamente reintegrata a partire dall'anno 2009;

### **DATO ATTO:**

- che il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 (Legge Finanziaria 2011) convertito in legge n. 10 del 26 febbraio 2011 prevede per l'anno finanziario 2011, la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille dell'imposta dovuta relativa all'anno 2010, ad uno dei seguenti soggetti:
  - a. enti del volontariato e in particolare:
    - enti del volontariato di cui alla legge 266 del 1991
    - Onlus - Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (articolo 10 del D. Lgs. 460/1997).
    - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali (articolo 7 commi da 1 a 4 della legge 383/2000)
    - associazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10 comma 1 lettera a) del D. Lgs 460/1997
    - fondazioni riconosciute che operano nei settori indicati dall'articolo 10 comma 1 lettera a) del D. Lgs 460/1997
  - b. enti della ricerca scientifica e dell'università
  - c. enti della ricerca sanitaria
  - d. attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente
  - e. associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.
- che la devoluzione del 5 per mille è prevista a favore degli aventi diritto che abbiano perfezionato la procedura di accreditamento prevista dal DCM 24 aprile 2010 entro il termine del 7 maggio 2011;
- che tale scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'otto per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla legge 20 maggio 1985, n.222, come esplicitato dal comma 338 dello stesso articolo;
- che il comma 339 dello stesso articolo unico della legge finanziaria 2006 sancisce che le somme corrispondenti alla quota di cinque per mille sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'IRPEF, sulla base delle scelte espresse dal contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello Stato;

### **TENUTO CONTO:**

- che quanto previsto dalla legge Finanziaria 2011 determina per il Comune e per le Associazioni interessate e accreditate significative potenzialità di raccolta di nuove e rilevanti risorse da destinare ad attività ed iniziative sociali;
- che tali risorse risulteranno peraltro sostanzialmente disponibili solo in un secondo momento, consentendo di sostenere lo sviluppo di programmi con prospettive temporali articolate;

### **CONSIDERATO:**

- che la scelta del cinque per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti potenziali destinatari delle risorse;
- che la previsione normativa che disciplina il cinque per mille sollecita i Comuni allo sviluppo di iniziative comunicative che siano volte a sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle attività da realizzare in ambito sociale dall'Amministrazione;

- che tali iniziative comunicative devono essere sviluppate a scopo informativo e di orientamento, ma senza alcuna caratterizzazione "concorrenziale" rispetto alle proposte ed alle iniziative di associazioni, università o enti di ricerca rientranti nell'ampio novero dei soggetti potenziali destinatari delle risorse;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

**CON VOTI** unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. **Di approvare**, per quanto espresso in premessa, le linee guida per lo sviluppo del Progetto "Cinque per mille" di seguito indicate:

a) L'Amministrazione Comunale di Soveria Mannelli s'impegna a realizzare un'attività di sensibilizzazione rivolta ai propri Cittadini in merito all'esercizio dell'opzione del cinque per mille.

b) Le attività di comunicazione che saranno realizzate avranno diffusione generale e diversificata con le seguenti modalità: realizzazione a cura dell'Ufficio Comunicazione di una locandina da diffondere sul territorio; pubblicazione della notizia sul sito web comunale.

c) L'attività di comunicazione istituzionale non dovrà avere carattere concorrenziale rispetto alle proposte ed alle iniziative delle associazioni di Soveria Mannelli accreditate o che operano sul territorio, ma dovrà contenere tutte le informazioni utili al cittadino affinché possa compiere una scelta libera e consapevole sull'opzione in oggetto.

d) Le risorse che, eventualmente, venissero assegnate al Comune di Soveria Mannelli a seguito delle scelte compiute dai cittadini verranno destinate allo sviluppo di attività volte a promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale in particolare:

· Minori: interventi educativi e di tutela in ambito scolastico ed extrascolastico;

· Famiglie: interventi di sostegno e di cura alla genitorialità; sostegno alle politiche abitative per i nuclei in difficoltà;

· Disagio: interventi a favore di nuclei familiari che, a seguito della crisi economica, versano in condizioni di difficoltà o disagio.

e) L'Amministrazione Comunale s'impegna, infine, a comunicare in maniera diffusa e generale quanto riceverà attraverso l'opzione del cinque per mille e le specifiche attività e/o servizi ai quali saranno assegnate tali risorse.

2. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. con separata votazione unanimemente favorevole.-

Deliberazione della Giunta Comunale n° 42 del 04/04/2012

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>11/04/2012</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/04/2012 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **11/04/2012**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**